

Ciao Renzo

Alla persona più antiretorica, dedico una frase retorica: "la morte non esiste, perché vivono le idee di chi lascia questa vita terrena". E il nostro Maestro ne aveva molte.

Conosciamo l'inesauribile vena creativa che gli ha permesso di farsi pubblicare volumi come "Il linguaggio fotografico" - "Piombino 1955-1956" (edito da poco). Sappiamo degli innumerevoli interventi in occasione di mostre fotografiche; presentazione di autori etc.

Era richiesta ed ambita la sua presenza da parte di ogni Associazione Culturale. Aveva un linguaggio ricco, esauriente... pungente: tutti volevano una sua opinione e Lui non si faceva pregare per darla. Nei racconti per immagini è importante la sintesi; desidero adottare questo principio esprimendomi in modo figurato: Renzo Chini è immortalato simbolicamente sul fotogramma n. 11.

Infatti, il giorno 11 Luglio 1997 è presente nel nostro Circolo Sant'Antimo a visionare e commentare il libro fotografico "Cavatori" del professionista Enzo Cei. La foto a completamento di questo breve ricordo, Lo ritrae in un classico atteggiamento: mentre analizza un'opera tratta dal sopra detto volume.

Ciao, Renzo: si può vivere attraverso gli altri che portano avanti i tuoi ideali.

Nino Marchi
Circolo Culturale Sant'Antimo
Sezione Fotografia



Renzo Chini, Calci (PI), 1920

Diploma magistrale; diploma di specializzazione psicopedagogica. Insegnamento nelle scuole elementari e medie. Fotodocumentazione dell'ambiente materiale e dei fatti della città dove vive (Piombino).

Consequente interesse per la natura e il funzionamento linguistico della fotografia. Pubblicazione de Il Linguaggio Fotografico(1) e della Storia, tecnica e critica della fotografia(2). Redattore della rivista d'avanguardia Photo 13 dall'origine (1971) alla chiusura (1974). Collaboratore di varie pubblicazioni fotografiche e, in particolare, di AFT (Archivio fotografico Toscano) e di Fotologia

(Edizioni Alinari) fin dalla loro nascita. Frattanto tiene occasionali corsi di fotografia ed ha rapporti di studio con il Centre of Creative Photography dell'Università dell'Arizona, con il Centro della comunicazione del Comune della Spezia e, saltuariamente, con altre istituzioni interessate alla conoscenza del medium fotografico.

Ha in avanzata preparazione un Dizionario fotografico complementare: Parole per fare e dire le immagini ed un lavoro intitolato Prove di fotologia.

1) Torino, Società Editrice internazionale, 1968.

2) In Enciclopedia della Stampa, Torino Società Editrice Internazionale, 1969.

Rodolfo Tagliaferri al "Garden" di Olginate (LC)

Dal 1° al 31 Gennaio p.v. Tagliaferri Rodolfo del Circolo Fotoamatori S. Vincenzo (LI) espone 24 immagini a colori che ritraggono i bambini "Rom" o "Zingari del Mare", dei Villaggi situati nell'isola di Rucket in Thailandia.

Un viaggio fatto al di fuori dei percorsi turistici tradizionali intrapreso con un fuori strada che ha portato l'autore a "girare" in lungo e in largo la piccola isola meta del nuovo turismo mondiale.

Tra tutto quello che Rodolfo è riuscito a fotografare, il "mondo" visto e vissuto dai bambini "Rom" è quello che più lo ha colpito. Il nostro Autore, attraverso l'obiettivo della macchina fotografica ha cercato di fissare su pellicola i momenti di gioco di questi bambini ed è riuscito,

restando alcune ore con essi, a coglierli in atteggiamenti particolari.



Galleria "Photo Bella"
 S. Giorgio a Cremano (NA)

5° Circuito Nazionale UIF

Novembre 1998

Rodolfo Tagliaferri
Franco Vettori
Valter Marchetti
Osvaldo Rinaldi
Flavio Zurlo
Francesco Cerniglia
Massimo Merigelli
Carmine Brasiliano

Patrocinio U.I.F. NA-1198P